



All'Umbria il record negativo delle nascite rispetto al resto d'Italia. Nel 2022 sotto la soglia delle 5 mila

Le cicogne non abitano più qui

L'inchiesta del Corriere Controriforma

I sindaci rivogliono sei piccoli tribunali

di Francesca Marruco

PERUGIA

Chi prima e chi dopo, chi con una punta di realismo - sulla effettiva riuscita della cosa - e chi meno, i primi cittadini delle città interessate sono di fatto, compatti nel chiedere la riapertura delle sedi distaccate del tribunale di Perugia - Assisi, Todi, Gubbio, Foligno e Città di Castello - e quello di Orvieto. Tutti cancellati dalla geografia giudiziaria con ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Una chance per la Juve

di Franco Zuccalà

Le alterne fortune nelle Coppe avranno riflessi sulla decima giornata? Certi argomenti, dalle espulsioni di Mourinho al ritorno di Lukaku a San Siro (30.000 fischietti a contestarlo), animano le nostre giornate.

→ a pagina 51

Volevo fare la rock star

di Claudio Sabelli Fioretti

Da bambino mio padre mi portava al giornale del quale era il direttore, il Corriere dello Sport. Passavo mattinate intere estasiato davanti alle telescriventi che emanavano squilli di campanelline.

→ a pagina 6

di Nicola Uras

PERUGIA

Le cicogne passano sempre meno in Umbria. L'Istat, nel suo ultimo report dedicato a natalità e fecondità, ha certificato proprio nel Cuore Verde il maggior calo di nascite in Italia. Dal 2008 a oggi si è passati infatti da 8.300 a 4.926, 3.374 in meno in quindici anni che corri-

spondono a una flessione record del 42,5% di nuovi nati, la più alta di tutta la Penisola. Un dato, quello che ha visto nascere in Umbria nell'ultimo anno meno di cinquemila bambini, che risulta anche essere il peggiore degli anni Duemila, a certificare un calo lento e, per ora, senza interruzione. Un trend, quello umbro, parallelo a quello italiano ...

[continua a pagina 5]

Primarie Pd A Perugia c'è un candidato

PERUGIA

Si chiama Marko Hromis, è consigliere comunale del Pd a Perugia e al momento è il primo candidato alle primarie dei Democratici in vista delle amministrative. Raccolte per lui oltre 130 firme ma la notizia della sua discesa in campo ha creato scompiglio nell'assemblea comunale.

→ a pagina 4

Alessandro Antonini

A San Gemini l'azienda umbra dove i lavoratori sono più felici



Ambiente ideale Luogo di lavoro positivo per gli operai di Algeco che ha il suo quartier generale a San Gemini → a pagina 7 Nicola Uras

Spoletto 10 mila euro per chi lo ritrova
Gatto sparito, Frassica raddoppia la ricompensa

→ a pagina 36 Chiara Fabrizi

Assisi Presentazione durante l'evento
A Sorella Natura progetto per il ponte di Messina

→ a pagina 20 Gabriele Ripandelli

Album



d'autunno

Mostra a Gubbio da venerdì

I Macchiaioli e la pittura en plein air

→ alle pagine 52 e 53 Riccardo Regi

STANOTTE TORNA L'ORA SOLARE

Questa notte alle 3 le lancette vanno spostate UN'ORA INDIETRO



L'intervista

Raffaele De Lutio, diplomatico

La seconda vita scoperta con il Fai

PERUGIA

Raffaele De Lutio: una vita trascorsa all'estero, nella carriera diplomatica, poi la pensione e la scoperta dell'Umbria e del Fai.

→ a pagina 9 Sabrina Busiri Vici

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
HAI SOSTENUTO IL TEST IN UN ALTRO ATENEIO E NON SEI ENTRATO?
CI SONO POSTI DISPONIBILI ALL'UNIVERSITÀ LINK
ULTIMA OCCASIONE
TERMINE ISCRIZIONI 06 / 11 / 2023
Informati su www.unilink.it



L'incidente mentre l'uomo stava tingeggiando il capannone di un'azienda di Corciano Muore 57enne precipitando dalla torre

PERUGIA

E' caduto dalla torre della Edilbeton a Taverne di Corciano, mentre stava tingeggiando. Si è schiantato dopo un volo di 10 metri ed è morto sul colpo: si chiamava Antonio Cozzali e aveva due figli di 19 e 24 anni. E' l'ennesima vittima sul posto di lavoro in Umbria, sempre più maglia nera in questa classifica.

→ a pagina 13

Alessandro Antonini e Francesca Marruco

TERNI

Riaperte le graduatorie per 70 case popolari

→ a pagina 38 Antonio Mosca

NOCERA UMBRA

Recuperati arredi sacri spariti quarant'anni fa

→ a pagina 33 Sandra Ortega

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Lo schema del presidente della Repubblica

Carceri, sì al nuovo provveditorato con sede a Perugia

A pagina 3



Foligno, la sentenza

Marito violento condannato a tre anni e mezzo

A pagina 14



Operaio precipita dal tetto e muore

A Mantignana l'ennesima tragedia sul lavoro: la vittima è Antonio Cozzali, corcianese di 57 anni

Nel QN e a pagina 3

Ogni martedì in edicola

"Vanity Fair" in regalo con La Nazione

Ancora un regalo speciale per i nostri lettori. Si rinnova, ogni martedì l'appuntamento con Vanity Fair che i nostri lettori riceveranno in omaggio in edicola con l'acquisto del quotidiano al costo complessivo di 1,70 euro. Attualità, moda e cultura. Ma anche le storie delle celebrità del momento e un ampio focus di cultura e spettacoli. Tra i servizi del prossimo numero riflettori su Matthew McConaughey: «Come cowboy ha preso l'Oscar, sullo schermo ha vestito (e svestito) tutti i panni, ma per lui – si legge nella presentazione – quello che conta di più è la famiglia, comunque la vogliamo. Ci racconta della sua e del perché ha scritto un libro di filastrocche (in Italia edito da La Nave di Teseo) molto serie».

IL GUP RINVIA A GIUDIZIO I SEI IMPUTATI: SAREBBERO STATE GESTITE ILLEGALMENTE NOVEMILA TONNELLATE DI RIFIUTI



IL ROGO DEL MARZO 2019 A PONTE SAN GIOVANNI

TUTTI A PROCESSO

A pagina 2

Palazzo dei Priori: verso le elezioni

Il Centrodestra ora si ricompatta su Scoccia candidato sindaco

A pagina 7

IL COMANDANTE MOLINARI

Sos truffe agli anziani I carabinieri: «Difendetevi così»

A pagina 2

La scelta del Ministero

Galleria Nazionale dell'Umbria I nomi in lizza per il dopo-Pierini

A pagina 8

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Balzo del 30% dopo un agosto non brillante

Un settembre boom Il turismo è da record

Nucci a pagina 4



Spoleto, l'attore: «Diecimila euro a chi lo ritrova»

Frassica e il gatto perduto 'Raddoppio la ricompensa'

A pagina 15

DOLCI D'ITALIA
IL FESTIVAL PIÙ GOLOSO D'ITALIA
28 OTTOBRE
1 NOVEMBRE
2023
SPOLETO CENTRO STORICO
WWW.DOLCIDITALIA.IT



Moni Ovadia

«Mi urlano: traditore!
Ma io ho imparato
la lezione di Mosè»

U. De Giovannangeli a pag. 2



Peter Cohen

Smascherare
il proibizionismo
con la scienza

F. Corleone, G. Zuffa a pag. 7



Carceri

Poche chiacchiere:
Poggioreale va chiuso

Andrea Cozzolino a pag. 6

UNA GIORNATA PARTICOLARE

IL POPOLO DELLA PACE ERA IN PIAZZA IL PD FORSE HA ADERITO FORSE NO

Piero Sansonetti



Ieri sera in molte città italiane si sono svolte manifestazioni per la pace in Medio Oriente. Sono state grandi, combattive e pacifiche. Una grande prova di civiltà e di impegno politico. Diciamo che è tornato in piazza, finalmente, il popolo della pace.

E il Pd? Il Pd ha assunto un atteggiamento che potremmo definire: "scanzonato". Senza tanti ritualismi e conformismi (forse è questa la modernità). Ha detto allegramente ai suoi: ciascuno faccia un po' come gli pare, non sono queste le questioni decisive. Elly Schlein, che del Pd è il capo, la massima leader, se ne è andata a Venezia per partecipare a una riunione sul piano casa. Che sicuramente è un argomento molto serio e forse anche urgente: magari però si poteva anche spostare la riunione a domani - spesso le riunioni politiche vengono rinviate - per dare modo alla segretaria del partito di aderire alla giornata di iniziative pacifiste indetta da una decina di organizzazioni della società civile in occasione della giornata mondiale per la pace proclamata dal papa.

Elly Schlein però ha pensato che la cosa fosse troppo complicata, e che un partito veramente libero non stia lì a sottolizzare sulle questioni della guerra.

Quali sono le questioni? È successo

che il 7 ottobre gruppi armati di Hamas hanno attaccato Israele, uccidendo una quantità inaudita di persone (circa 1400, compresi molti bambini), hanno attaccato anche un "Rave" dove migliaia di giovani stavano ballando, hanno rapito più di duecento persone tra le quali alcune decine di bambini gettando nel panico l'intera popolazione di Israele. Ed è successo che nei giorni successivi Israele ha risposto con azioni militari indiscriminate, facendo stragi su stragi dentro la città di Gaza e uccidendo probabilmente circa 5000 civili dei quali la metà erano bambini o ragazzi. Il mondo intero ora si trova di fronte a una terrificante carneficina condotta dalle due parti e non si vede via d'uscita. Proprio ieri l'Onu ha dichiarato crimini di guerra le ritorsioni israeliane, e la cosa appare due volte drammatica. Innanzitutto perché il fatto che si tratti di crimini di guerra appare difficilmente contestabile. E poi perché sicuramente questa presa di posizione dell'Onu innescherà nuove e terribili ondate di antisemitismo in tutto il mondo. E l'antisemitismo è uno dei peggiori mali della società moderna. È per queste ragioni, non difficilissime da spiegare e da capire, che i pacifisti sono tornati in piazza. E in piazza hanno trovato il popolo della sinistra. Però non si è capito se il Pd aderiva o no.

CONTINUA A PAGINA 6

I FILMATI ESAMINATI DAGLI ESPERTI



Il missile dell'Ospedale non era di Hamas

Umberto De Giovannangeli a pag. 3

EDITORIALE

L'incubo di Giorgia non è Giambruno

Michele Prospero



Atormentare Giorgia Meloni non sono i fuorionda - la battuta più divertente di Giambruno dietro le quinte, all'insegna di una ideologia familiare condivisa, è quella sull'Agenzia delle entrate come male assoluto. Più che le immagini rubate, a sfuggire a ogni controllo sono le politiche pubbliche sinora adottate. I veri fantasmi che agitano la destra al potere ormai da un anno sono quelli collegati allo spauracchio del governo tecnico. Non a caso, la stessa Meloni ha recentemente menzionato lo spettro di un podestà forestiero, quasi per evocare il vero nemico, guardarlo bene in faccia e scacciarlo come un incubo fastidioso.

Meloni trema perché, dopo appena 12 mesi di comando dei "patrioti", lo Stivale è precipitato nelle condizioni catastrofiche verso cui le politiche populiste sempre lo sospingono: cresce meno di tutte le economie dell'eurozona, paga a cifre più elevate di tutti gli altri Stati i titoli del debito pubblico, vede le già basse retribuzioni mangiate dall'alta inflazione. Meloni viaggia in lungo e in largo per il mondo, quasi per inebriarsi nei sentieri liquidi della fantasia e sfuggire al solido destino che, come in una oscillazione pendolare, aspetta ogni esecutivo populista.

A pagina 5

Come si fanno le manovre? A marcia indietro

David Romoli



Salvini l'ha spuntata e per questo giubila: "Abbiamo chiuso la legge di bilancio". Gli è costato qualche ora di sonno, confessa, ma ne è valsa

la pena. La premier, da Bruxelles, conferma: "La legge di bilancio è già stata inviata dal Mef a Chigi". Pronta per essere cotta e mangiata, possibilmente senza emendamenti di maggioranza e quelli di minoranza verranno falciati in un baleno. Nell'ultima versione della

manovra non c'è più il passaggio da quota 103 a 104. Non è la sola retromarcia decisa dalla premier. "L'accesso dell'Agenzia delle entrate nei conti correnti per pignorare non è mai stata scritta", dice Meloni.

A pagina 4

IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

Domani

Sabato 28 Ottobre 2023
ANNO IV - NUMERO 297

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

POLITICHE ECONOMICHE

Destra e sinistra esistono ancora Meloni e Sánchez sono la prova

EMANUELE FELICE

È impressionante la differenza fra Meloni e Sánchez. Chi sostiene che destra e sinistra non esistono più, che i confini sono sfumati, dovrebbe guardare a come divergono, oggi, l'Italia e la Spagna, i due grandi paesi del Sud Europa: nelle politiche economiche, sociali, ambientali. Sánchez ha coraggiosamente sfidato le destre, l'alleanza data vincente fra i Popolari e Vox (che ha perso e ora grida al «golpe»), mostrando il suo scarso senso dello Stato e delle regole democratiche. Ha quindi trovato un accordo con Sumar per un programma molto avanzato, su due pilastri. Uno sociale: l'aumento dei salari, la riduzione dell'orario di lavoro, un'ampia serie di misure che vanno dal rafforzamento della sanità all'impegno a rendere universale e gratuito l'accesso agli asili nido, a un piano per aumentare del 20 per cento l'edilizia pubblica.

a pagina 9

OGGI L'ASSEMBLEA DI MEDIOBANCA: LE NUOVE REGOLE DEL GOVERNO AIUTANO CALTAGIRONE

Sulla manovra tregua Meloni-Salvini Tajani e Mediaset sono i veri sconfitti

Sulle pensioni la Lega riesce a raggiungere l'obiettivo e mantenere quota 103. La premier contro i media
Le norme sul canone Rai preoccupano i Berlusconi. Forza Italia non riesce a bloccare le tasse sulla casa

LISA DI GIUSEPPE, STEFANO IANNACCONE, VITTORIO MALAGUTTI a pagina 6 e 7

La premier ha lanciato un attacco alla stampa sulle ricostruzioni delle tensioni e delle divergenze in maggioranza bollate come «fantasiose»
FOTO ANSA

Tutti scontenti, tutti soddisfatti. Per un boccone amaro trovato nel piatto, i leader della maggioranza

hanno trovato uno zuccherino per mandarlo giù. E raccontare all'elettorato la propria versione. Discorso che però non vale per Antonio Tajani, diventato il vero sconfitto. Finisce così il primo tempo sulla manovra: con un pareggio che consente a chiunque di sentirsi un po' vincitore. Intanto, in Rai l'aumento della raccolta pubblicitaria rischia di non compensare del tutto il taglio del canone, se il sostegno della fiscalità generale dovesse venir meno.



MOLTA SPESA MA MOLTI POVERI

Il paradosso del welfare all'italiana

CARLO TRIGILIA

La povertà assoluta è cresciuta in Italia rispetto allo scorso anno. Lo ha segnalato l'Istat qualche giorno fa. Riguarda più di due milioni di famiglie e coinvolge quasi sei milioni di individui. Se poi si considera l'andamento delle disuguaglianze di reddito (dati forniti di recente da Eurostat), l'Italia presenta anche in questo caso risultati peggiori rispetto a Germania e Francia, per non dire dei paesi scandinavi: al 20 per cento degli italiani più ricchi va il 40 per cento del reddito complessivo, mentre al 20 per cento più povero solo il 7 per cento. Sappiamo che su questi risultati pesano fattori storici di lunga durata.

a pagina 12

L'IDF INTENSIFICA GLI ATTACCHI E ACCUSA HAMAS DI AVERE UNA BASE SOTTO UN OSPEDALE A GAZA

Israele avanza nella Striscia isolata

DE BENEDETTI
MANISCALCO
MUZIO
RAMPOLDI
da pagina 2
a pagina 4

La Striscia di Gaza è isolata. Senza internet e telefono. Secondo l'Idf, Hamas usa l'ospedale come base del proprio comando. La replica: «Menzogne»
FOTO ANSA



FATTI

Firenze, la diga del Pd Iniziati i dispetti del dopo Nardella

DANIELA PREZIOSI a pagina 8

ANALISI

I panel di Confindustria senza donne Il femminismo di destra è maschilismo

VALERIA COSTA E LISA DI GIUSEPPE a pagina 11

IDEE

Storia triste di Britney Spears e del bisogno d'amore che divora

JONATHAN BAZZI a pagina 14



a pag. 36

PENSIONI

**Quota 104
ritorna a 103,
ma diventa poco
appetibile.
Si applicherà
integralmente
il contributivo**

De Lellis a pag. 37

**Sotto la guida di Tajani, Forza Italia riprende
vigore acquisendo Moratti, Albertini e Cota**

Carlo Valentini a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Fisco, accesso filtrato ai c/c

Si cambia rotta: non ci sarà più il pignoramento diretto e automatizzato dell'Agenzia delle entrate. Saranno necessarie procedure ad hoc e richieste agli istituti di credito

ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Basteranno le due portaerei da 200 mila tonnellate che gli Usa hanno schierato a protezione di Israele per far recuperare al mondo intero il convincimento che l'America è sempre il paese più potente e più orientato alla difesa dei valori occidentali?

L'obiettivo delle due portaerei è chiaro: dissuadere **Hamas-Hezbollah-Jihad** islamica e l'Iran, che li benedice, a stare bene attenti a non aprire altri fronti, in particolare al confine libanese. Con questa mossa, anche se per molti aspetti inevitabile, **Joe Biden** appare in un certo modo rivitalizzato. Tuttavia, più agli occhi del mondo occidentale che agli occhi degli stessi americani.

È come un sentimento sottile ma inequivocabile che si sente atterrando in questi giorni a New York. C'è un senso di mestizia che è pari al pallore del suo presidente. Anche in un luogo quasi sacro per l'intelligenza americana

continua a pag. 2

Niente più accesso diretto sui conti correnti dei debitori ma il riscossore per effettuare pignoramenti avrà a disposizione strumenti informatici che gli consentiranno un dialogo diretto con gli istituti di credito. Dunque le verifiche potranno comunque essere effettuate ma non più in modalità diretta ed automatizzata ma filtrata da software e con apposite richieste. Queste sono le novità contenute nell'ultima bozza della legge di bilancio 2024.

Mandolesi a pag. 28



M.O.: solo l'intesa Usa-Cina può adesso evitare il peggio

Cacopardo a pag. 6



DIRITTO & ROVESCIO

La premier **Meloni** e il leghista **Giorgetti** pensavano di aver blindato la maggioranza di governo sulla legge di bilancio. Avevano però fatto i conti senza l'oste perché **Salvini** e persino **Tajani** si sono ribellati in difesa del loro elettorato. Per cui il testo, già approvato ufficialmente dal Consiglio dei ministri e trasmesso con la perentoria indicazione alla maggioranza che non si sarebbe toccato niente, si è trasformato adesso in una proposta emendabile. Cos'è successo? È successo che la Lega (che sembrava politicamente ammaccata) ha riportato un grande successo, nello scorso fine settimana, nell'elezione del consiglio provinciale di Trento che è un ente che conta come una Regione a statuto speciale. Qui, **FdI** non ha superato la Lega, come tutti prevedevano. E il presidente leghista (**Maurizio Fugatti**) è stato confermato con il 52% dei voti. Ecco perché **Salvini** ha alzato la cresta dopo tante batoste elettorali. Ricominciano i giochi.



70th Anniversary
ISOPREN
EXCELLENCE IN RUBBER SOLUTIONS
1953 2023

ISOPREN 70 ANNI DI SFIDE E DI SUCCESSI

Con un lungo e appassionante percorso, fatto di sfide, successi e momenti difficili, siamo orgogliosi di essere ancora qui oggi, più forti che mai, con un fatturato che cresce anno dopo anno e nuovi articoli offerti. Dal 1953, abbiamo sempre dato il massimo per fornire ai nostri clienti i migliori prodotti e soluzioni di articoli tecnici in gomma, tenendo alta la nostra qualità grazie anche all'innovazione. La nostra esperienza e la cura nei dettagli ci hanno permesso di diventare il punto di riferimento dell'industria della gomma. Abbiamo continuato ad investire in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per offrire articoli tecnici in gomma più efficienti e sostenibili e tuttora siamo impegnati nella riduzione dell'impatto ambientale con soluzioni eco-sostenibili.

In occasione del nostro 70esimo anniversario, desideriamo ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuto e siamo pronti a continuare insieme il nostro percorso.

ISOPREN
EXCELLENCE IN RUBBER SOLUTIONS

ISOPREN srl - Via A. Merli, 6 - 20095
Cusano Milanino (MI) - Italia
Mail: info@isopren.it - Tel. +39 02 6193626

Certificata ISO 9001
made in Italy

www.isopren.it

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Sabato 28 Ottobre 2023 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

EDIZIONE WEEKEND 20 PAGINE

Prescrizione e mistificazione

Gian Domenico Caiazza

Pare alle viste la (ennesima) riforma della prescrizione dei reati, quest'ultima destinata a superare sia la vergognosa riforma Bonafede, sia la cervellotica soluzione Cartabia (improcedibilità, o prescrizione c.d. processuale, dopo la sentenza di primo grado). Un comunicato ufficiale del Ministro Nordio ci informa che la maggioranza avrebbe trovato l'intesa sulla soluzione a suo tempo suggerita dalla Commissione Lattanzi. Si torna sostanzialmente alla riforma Orlando del 2017: dopo la sentenza di primo grado il corso della prescrizione si sospende (due anni in pendenza del giudizio di appello, un anno per quello di Cassazione). Di nuovo (e positivo) c'è che se non si celebra il processo nemmeno entro quel termine di sospensione, non solo riprende a decorrere la prescrizione, ma si recupera nel computo la sospensione inutilmente trascorsa. A prescindere dal giudizio che si voglia dare di questa ennesima soluzione, ciò che mi preme è denunciare la profonda mistificazione che da sempre rende impossibile un dibattito serio su questo tema. Perché la verità è che, qualunque sistema si intenda adottare, in questo Paese è ormai pressoché imprescrittibile la gran parte dei reati. Nel corso degli anni, infatti, puntualmente inseguendo fatti di cronaca e connesse indignazioni popolari, un sempre più nutrito catalogo di reati ha visto più che raddoppiare (art.157 comma 6 e 161 comma 2 c.p.) il proprio termine prescrizione. Come antidoto alla gragnuola di idiozie grilline e travagliesche che nei prossimi giorni vi poveranno sulla testa, vi snocciolo un po' di esempi. Associazione per traffico stupefacenti, 40 anni; associazione per agevolare l'immigrazione clandestina, 30 anni; sequestro di persona estorsivo, 60 anni; associazione mafiosa, 30 anni; scambio elettorale politico-mafioso, 24 anni; morte o lesioni da inquinamento ambientale, 50 anni; disastro ambientale, 37 anni e sei mesi; omicidio stradale, da un minimo di 17 anni e 6 mesi fino a 45 anni a seconda delle aggravanti; violenza sessuale, fino a 35 anni a seconda delle aggravanti, fino a 60 anni se con minorenne; corruzione in atti giudiziari, 30 anni; corruzione, 15 anni; maltrattamenti in famiglia, fino a 37 anni e 6 mesi a seconda delle aggravanti; e potrei continuare. So di essere stato noioso, ma vi assicuro che in nessun dibattito, in nessun talk show, in nessun confronto politico queste informazioni così basilari troveranno spazio. Si tornerà da un lato a blaterare di privilegi, di manfrine avvocatistiche, di impunità, e dall'altro a rivendicare riforme liberali epocali. Ma la realtà è quella raccontata da quei numeri, e cioè che in questo Paese, per la gran parte dei reati di alta e media gravità, la prescrizione è una ingannevole astrazione, sicché qualunque cittadino, presunto innocente, può rimanere prigioniero del processo per molti decenni, o per tutta la sua vita. La vera riforma della prescrizione andrebbe dunque fatta ripensando a quei termini prescrizionali, per ricondurli finalmente alle dimensioni degne di un Paese civile.



LA STANGATA

Ceto medio a mani vuote, tasse sulla casa in aumento

Annarita Digiorgio a pag. 2

Israele

**RAID E INCURSIONI SU GAZA
ESPLOSIONI ANCHE IN EGITTO**

Lorenzo Vita a pag. 6

Il Caffè di Bobo

PARLA FRANCESCA BORROMEO: «COSÌ SONO DIVENTATA CASTING DIRECTOR»

Roberto Giachetti a pag. 9

Giustizia

RESA DEI CONTI PER PIERO AMARA DA PENTITO A CALUNNIATORE

Paolo Pandolfini a pag. 12

E Giorgia giura amore eterno a Salvini e Tajani

PAOLO DELGADO A PAGINA 9



IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA SENTENZA

La mafia non è un teorema

La lezione del gup Salvini ai magistrati milanesi

Non basta essere affiliati per essere condannati per mafia. È questa, in estrema sintesi, la motivazione con cui il gup di Milano Guido Salvini ha condannato con rito abbreviato a 12 anni di carcere Luigi Aquilano, genero del boss di 'ndrangheta Antonio Mancuso.

ROCCO VAZZANA A PAGINA 2

IL CORSIVO

Aprite una pratica a tutela del gip Perna per difenderlo dai fan delle Procure

TIZIANA MAIOLO

Ci vorrebbe al Csm una pratica a tutela del giudice Tommaso Perna. Non solo per difendere lui dagli assalti del partito "amici dei pm", ma anche per ristabilire le regole dello Stato di diritto. Prima di tutto: quale è il compito del giudice?

A PAGINA 5

L'ANALISI

Che errore lasciare impunito il pm che ignora le prove utili alla difesa

ALBERTO CISTERNA

Altro urge e problemi più gravi sono nell'agenda e nelle preoccupazioni del paese. Forse, però, è proprio questo il momento per riprendere le fila di un discorso che resta centrale.

A PAGINA 5

BRANDIMARTE

«Ma io dico: pensiamo anche a chi subisce il carcere preventivo salvo poi risultare del tutto innocente»

VA.STE. A PAGINA 4

L'Onu ora attacca Israele: «A Gaza crimini di guerra»

ALLE PAGINE 6 E 7



IL COMMENTO

La deriva della sinistra che farnetica sugli ebrei

ROEY PORAT
© HAARETZ

Non sono sicuro che le voci che sento dai campus universitari americani siano solo ingenuità. Mi sembra che il movimento progressista americano abbia perso ogni connessione con la realtà.

A PAGINA 8

L'ACCUSA DI CRIMINI DI GUERRA

L'appello di giuristi e avvocati inglesi: « Hamas e Israele rispettino il diritto internazionale »

Più di 250 avvocati britannici hanno chiesto al governo di Londra di insistere per un cessate il fuoco, affermando che Israele sta commettendo gravi violazioni del diritto internazionale. Come riferisce il quotidiano *The Guardian*, gli avvocati hanno scritto al primo ministro Rishi Sunak.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 6

LA POLEMICA SU TORNATORE

Il camorrista e quell'insanabile frattura tra dolore e libertà artistica

«Indignato, sbigottito e annichilito», così Claudio Salvia ha reagito alla riedizione della fiction *Il camorrista*, realizzata nel 1986 da un giovane Giuseppe Tornatore che tornerà presto sugli schermi di Canale 5 in versione lunga e

restaurata. La serie racconta la parabola di Raffaele Cutolo, lo spietato boss della Nuova camorra organizzata (Nco), un'organizzazione che ha ucciso migliaia di persone tra cui Giuseppe Salvia, padre di Claudio e vicedirettore del carcere di Poggioreale.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 10



SABATO 28 OTTOBRE 2023 1,5 euro

Anno VIII numero 244

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 1/2016



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

La circolare
Scambio
di cripto-attività
senza rilevanza
fiscale



Marco Piazza
— a pag. 28

Cassazione
Ilva, ammessa
la revisione
della pena
patteggiata

Patrizia Maciocchi
— a pag. 30



VALLEVERDE

FTSE MIB **27287,45 -0,80%** | SPREAD BUND 10Y **197,20 -2,00** | SOLE24ESG MORN. **1059,43 -0,76%** | SOLE40 MORN. **992,40 -0,62%** **Indici & Numeri** → p. da 31 a 35

Fisco e pensioni, le scelte del Tesoro

Manovra

Resta Quota 103 con tetto all'assegno e con la finestra di uscita a sette-nove mesi

Sui pignoramenti arriva la cooperazione automatica con le banche

Non emergono novità sostanziali nell'ultima bozza circolata ieri della legge di Bilancio. Soprattutto sui due temi al centro della tempesta dei giorni scorsi, cioè la lotta all'evasione e le pensioni. Sul primo punto, la norma riscritta evita ora di citare esplicitamente il «pignoramento telematico dei conti correnti» di chi non ha pagato le tasse ma disciplina le mosse per accelerare il «recupero coattivo». Sul secondo torna dal 2025 l'aggancio automatico alla speranza di vita dei requisiti per l'anzianità, e per il rientro in campo di Quota 103 è stata aggiunta una serie di vincoli, in particolare un tetto all'assegno e una finestra di uscita di sette-nove mesi, che rendono strettissimo l'accesso al nuovo canale di pensionamento anticipato.

Mobili, Rogari e Trovati
— alle pagine 2 e 3

EDILIZIA

Superbonus, plusvalenza al 26% per 10 anni



Legge di Bilancio. Bozza rivista

POLIZZE ANTI CALAMITÀ

Cinque miliardi alle riassicurazioni Sace

BOLLETTE ELETTRICHE

Dote dimezzata per il contributo extra

— Servizi alle pag. 2 e 3

CONGRESSO DEI NOTAI

Salvini rilancia: «Necessaria una pace edilizia»



Matteo Salvini, Ministro dei Trasporti e delle infrastrutture

Camilla Curcio — a pag. 29

MERCATI E RATING

Dbrs conferma rating e outlook stabile

Morya Longo — a pag. 5

Confindustria: asse Italia-Spagna per la competitività europea

Vertice a Madrid

Facilitare i rapporti tra le comunità economiche di Italia e Spagna per far fronte comune nel riportare al centro del dibattito europeo la competitività dei sistemi industriali. È l'obiettivo dell'incontro conclusosi ieri tra le delegazioni di Confindustria e CEOE. — Servizio a pagina 6

L'INTERVISTA

Langella: «Fronte comune nella Ue e più attenzione all'industria»



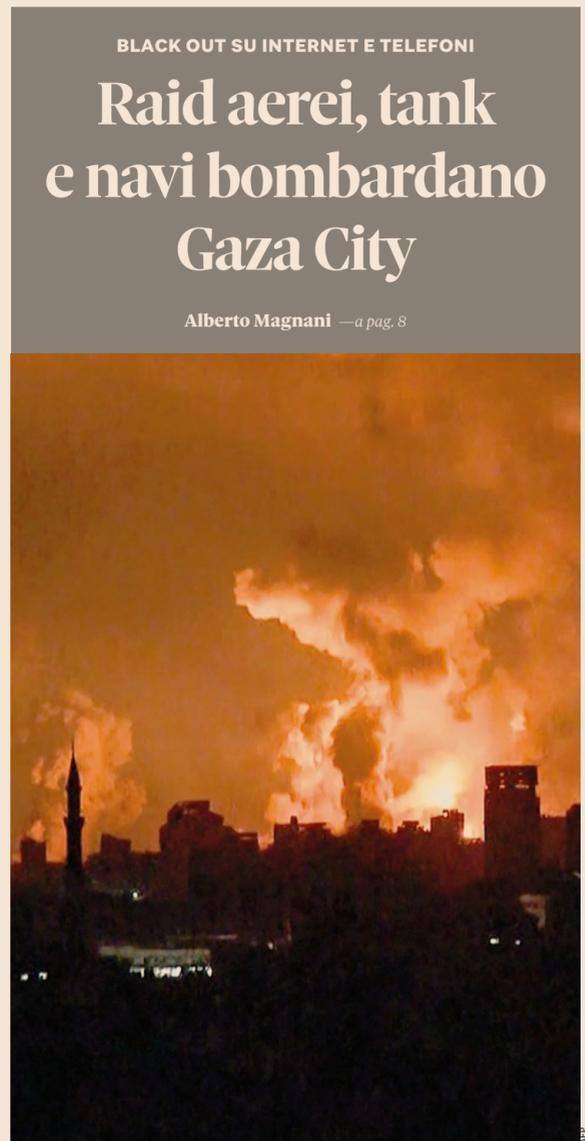
Raffaele Langella, Nuovo direttore generale di Confindustria

Nicoletta Picchio — a pag. 6

SCARPA®



SCARPA.COM



BLACK OUT SU INTERNET E TELEFONI

Raid aerei, tank e navi bombardano Gaza City

Alberto Magnani — a pag. 8

Pioggia di missili. Attacchi aerei di Israele sulla Striscia di Gaza

GIORNATA DI SANGUE NELLA STRISCIA

- Attacco di terra dell'esercito israeliano
- Appello dell'Onu per fermare l'invasione
- I Paesi arabi lanciano l'allarme
- Hamas chiama alle armi tutti i palestinesi

MINISTRO DELL'OMAN

Sayyid Badr Al Busaidi: «Va fermata la carneficina»

Simone Filippetti — a pag. 8

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Paglia: «Serve soluzione politica, le armi non risolvono nulla»

Catia Caramelli — a pag. 8

PRIVATIZZAZIONI

Monte Paschi, spunta il piano B: scendere al 40-45% del capitale

Marigia Mangano — a pag. 24

IL NUOVO PIANO

Tim, proposta alternativa a Kkr dal fondo Merlyn Partners

Andrea Biondi — a pag. 27

PANORAMA

LA RICERCA

Unioncamere: il 25% delle imprese prevede di crescere nel 2024

Un quarto delle imprese si aspetta un business in crescita nel 2024, sei su 10 scommettono sulla stabilità del giro d'affari. Sono alcuni dei risultati della ricerca che è stata presentata ieri all'assemblea annuale di Unioncamere.

— a pagina 15

AL MAXXI DI ROMA

La Costituzione nell'opera di Isgrò e Botta

Stefano Salis — a pag. 14

AUTO E FINANZA

Stellantis Fs cartolarizza crediti per 750 milioni

Per la prima volta dalla sua costituzione Stellantis Financial Services cartolarizza 750 milioni di euro di crediti per l'acquisto di automobili. Obiettivo: liquidità e bilancio

— a pagina 25

CONSIGLIO UE

La Ue insiste sul Mes, pressing tedesco sull'Italia

La questione del Meccanismo europeo di stabilità al centro del Consiglio europeo di ieri. Il cancelliere Scholz: riforma molto positiva, consiglio a tutti di approvarla.

— a pagina 13

IN EDICOLA



HTSI

Superior interiors, tra arte e design

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Motori 24

— alle pagine 19 e 20

Food 24

— alle pagine 21, 22 e 23



RITORNA L'ORA SOLARE
Lancette indietro di un'ora dalle 3 di domani. L'ora legale tornerà l'ultima domenica di marzo 2024

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90€. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

Il Messaggero

VILLA MAFALDA
L'ECCELLENZA IN CHIRURGIA
ORTOPEDICA ROBOTICA
villamafalda.com

€ 1,40 ANNO 145 - N° 297
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2003 (conv. L. 44/2004 art. 1) c. 1000-PM



Sabato 28 Ottobre 2023 • ss. Simone e Giuda

IL GIOVEDÌ IL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Torna l'ora solare
Stanotte le lancette dovranno essere spostate indietro di un'ora
L'ora legale tornerà il 31 marzo 2024

Domani sfida calda da ex
Veleni e fischietti a S. Siro
la Roma protegge
Lukaku dall'ira interista
Angeloni nello Sport



Ricavi oltre il miliardo
Taylor Swift da record
la popstar nella classifica
dei super ricchi
stilata da Bloomberg
Bruschi a pag. 10



Passi necessari Il rilancio della Cina e il dialogo con gli Usa

Romano Prodi

Molte cose sono cambiate a Pechino dopo le crescenti tensioni internazionali e i lunghi anni del Covid. Emerge, in modo addirittura sorprendente, quanto sia calato il numero degli operatori e dei turisti stranieri, mentre le conversazioni con gli esperti politici, gli accademici e gli operatori economici descrivono un futuro problematico e si concentrano sulla necessità di cambiamenti che non avevano fino ad ora fatto parte dell'agenda dei cinesi.

I dati dell'ultimo trimestre hanno portato un temporaneo sollievo a queste preoccupazioni segnando una crescita vicina al 5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno che è stato, tuttavia, un anno molto triste. Il che dimostra come sia difficile avvicinarsi ai grandi ritmi di sviluppo della Cina pre-Covid. Questo in un paese che, nonostante gli incredibili progressi di oltre quarant'anni di uno sviluppo senza precedenti, si colloca ancora al di sotto del settantesimo posto nel mondo per livello di reddito pro-capite e che ha, quindi, la possibilità di avere davanti a sé molti anni di crescita sostenuta.

Non sono pochi però gli interrogativi che, negli scambi di opinione elencati in precedenza, vengono posti sul se e sul come questa nuova fase di sviluppo potrà concretizzarsi.

La prima e più sentita preoccupazione riguarda la disoccupazione giovanile, problema (...)

Continua a pag. 27

Pensioni, accordo su quota 103 (con il tetto)

► Affitti, si tratta sulle modifiche alla cedolare al 26%

ROMA C'è voluta un'intera notte di lavoro per chiudere il "pacchetto pensioni" che stava bloccando la stesura della Manovra. Ma alla fine un accordo è stato trovato. Ritorno a quota 103 ma assegno ridotto: si potrà lasciare il lavoro a 62 anni.

Bassi e Bisozzi alle pag. 2 e 3

Sconti fiscali confermati per 12 mensilità

Tredicesime più leggere nel 2024 azzerato il taglio del cuneo fiscale

ROMA Il taglio del cuneo fiscale per sostenere le buste paga degli italiani con un reddito inferiore a 35 mila euro lordi, non avrà effetti



sulle tredicesime. Confermato lo sconto di 7 punti fino a un reddito di 25 mila euro e di 6 punti fino a 35 mila. Di Branco a pag. 2

Il premier sul caso Sgarbi: aspetto l'Antitrust

Meloni tende la mano: «Con Salvini, Tajani e Mediaset nessuna tensione»

BRUXELLES Giorgia Meloni nega le presunte tensioni in maggioranza: «Con Salvini, Tajani e Mediaset non ci sono problemi». Ancora il



premier da Bruxelles: «Il caso Sgarbi? Aspettiamo l'Antitrust». Il sottosegretario è in bilico.

Bulleri e Malfetano a pag. 5

Tempesta di fuoco su Gaza

► Attacco aereo e via terra «senza precedenti» di Israele. Onu e Usa: tregua umanitaria Black out elettrico e telefonico nella Striscia. Tel Aviv: il comando di Hamas è sotto l'ospedale



Emergenza profughi
«Siamo al collasso»

Una donna con un bambino in una scuola di Khan Yunis utilizzata per i rifugiati (Foto AFP)

ROMA Raid aerei e forze di terra, tempesta di fuoco di Israele su Gaza. Ajello, Evangelisti, Genah, Troili e Ventura da pag. 6 a pag. 9

Saman, prove nulle per un errore in aula Processo da rifare

► La corte di Assise: «Le rivelazioni del fratello sono inutilizzabili, doveva essere indagato»

Claudia Guasco

Saman, cadono le accuse del fratello ai genitori. Colpo di scena a Reggio Emilia al processo sull'uccisione della libanese palestinese. Ali Heider da testimone chiave è diventato un potenziale indagato. Anzi, «doveva essere già indagato a maggio 2021». E le sue dichiarazioni ora sono inutilizzabili.

A pag. 11

Dopo 15 anni
«Abusi sulla figlia e riti satanici»
Assolti i genitori

MILANO Accusati dalla figlia di abusi in riti satanici: genitori affidatari assolti. «Nessuna prova a sostegno delle denunce».

Zaniboni a pag. 15



Spoletto, "Don Matteo"
Gatto sparito,
Frassica: «La taglia è di 10mila euro»

Ilaria Bosi

Scampata del gatto, Nino Frassica raddoppia la ricompensa: «Siamo disposti a dare 10mila euro a chi ci riporterà Hiro».

Apag. 45

SPADA
spadaroma.com

Il Segno di LUCA
LEONE, QUALCOSA DI GRANDE

L'eclissi lunare di questa notte si inserisce in una configurazione che tende a rendere tutto un po' eccessivo, inducendo reazioni sproporzionate che complicano la situazione. Per altri versi è una configurazione che ti offre l'opportunità di fare nel lavoro qualcosa di grande o addirittura di grandioso. Disporti di un alto coefficiente di energia ma se non usi la giusta cautela potresti anche prenderti la scossa, vai con discernimento.

MANTRA DEL GIORNO
Cambiando attività riposo dalla precedente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, La domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, *Misteri di Roma - vol. 7 - € 6,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 28
Ottobre 2023



progeco
075 987365

BONIFICA AMIANTO
RISOLUZIONE RIFIUTI
VALUTAZIONE ED INCASSO

BONIFICA BATTERIE
CONTENITORI AMIANTO
SMALTIMENTO AMIANTO - ETENIT
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana Lucarelli rompe il silenzio «Adesso niente panico»

In vista di Modena il tecnico rossoverde parla del momento di crisi
«Sapevamo che era difficile, ma ho visto dieci ottime prestazioni»
Grassi nello Sport



Perugia L'Entella è già nel mirino Baldini pensa al tour de force: tra campionato e coppa tre gare in 7 giorni

Losito nello Sport



I carabinieri porta a porta per battere le truffe agli anziani

► In pochi mesi
sono arrivate
oltre 2400 denunce

Michele Milletti

Oltre 2300 denunce da inizio anno, 2350 per la precisione. Circa seicento finite sotto la casella "tentate" le restanti 1700 invece sotto quella ben più allarmante del "riuscite". E per impatti purtroppo neanche di poco conto, dal momento che si va da centinaia fino - anche a ottomila euro -.

A pag.41

San Giustino

L'ex entra in casa, arrestato grazie al video

SAN GIUSTINO Includato alle sue responsabilità dalla videosorveglianza, finisce in manette. Stavolta è un 32enne di origini campane a violare il divieto di avvicinarsi all'ex moglie. Nei giorni scorsi si è introdotto furtivamente nell'abitazione dell'ex compagna. Per entrare ha semplicemente utilizzato una copia delle chiavi, ma è stato incastato, arrestato, grazie alle telecamere di sorveglianza.

Rondonia pag. 42

Perugia, tra le accuse il traffico di rifiuti



Rogo della Biondi, in sei sotto processo

PERUGIA Traffico illecito di rifiuti, incendio colposo, falso ideologico e violazioni al codice dell'ambiente in danno alla salute pubblica. Queste le accuse per cui dal prossimo 6 dicembre dovranno difendersi sei imputati nel processo per il maxi incendio della Biondi recuperi esploso nella sede di Ponte San Giovanni il 10 marzo 2019.

Priolo a pag. 37

Terni, parte la corsa Emergenza abitativa, bando per assegnare ottanta case

TERNI L'attesa è finita, ma la battaglia sta per iniziare. Il bando per assegnare le case popolari è stato pubblicato e rimarrà aperto fino al 29 dicembre, ma il paletto della condanna penale rischia di innescare una valanga di proteste visto che escluderà moltissime persone e potrebbe avere effetti anche sulle case già assegnate in passato. «Innescano una bomba sociale. Ci saranno proteste e manifestazioni», annuncia il segretario del sindacato inquilini Sinia-Cgil Rossano Iannoni. Non bastava la corsa per trovare un alloggio, ora si rischia la rivolta dei quartieri popolari.

Capotosti a pag.47

Concorso sanità, un candidato: «Troppe anomalie»

► Perugia, protagonista racconta: «Valutazione poco chiara e quasi alcun peso ai curriculum»

PERUGIA «Troppe anomalie». Lo dice un candidato. E non solo per quella seconda prova già annullata. Per quel rimpallo tra una busta vuota e un'altra troppo piena su cui Procura e squadra mobile hanno da giorni acceso un faro d'indagine in relazione alla selezione indetta dall'azienda ospedaliera di Perugia per il personale medico infermieristico dell'eliosoccorso. Le «troppe anomalie» di cui sopra sono infatti relative alla prima prova, quella fisica. Che ha "miettuto" parecchi candidati e ne ha lasciato quasi la totalità perplessi.

A pag.37

Perugia, caos trasporti

Bus in ritardo, autisti in crisi: «Prendiamo anche gli insulti»



PERUGIA Il caso dei bus in ritardo pesa sugli autisti. Chi si trova alla guida dei giganti vine spesso e volentieri fatto oggetto di proteste e insulti da parte degli utenti. «Una situazione assurda», dicono gli autisti.

Benedetti a pag. 39

Spoleto, Frassica rilancia: «Offro 10mila euro» Gatto sparito, taglia doppia

Ilaria Bosi

Scomparsa del gatto di Nino Frassica, l'attore raddoppia la ricompensa: «Siamo disposti a dare 10mila euro a chi ci riporterà Hiro», ha detto in un disperato appello affidato ai social. Nella vicenda del Sacro di Birmania svanito sui tetti del centro storico il 26 settembre scorso, i sospetti aleggiati negli ultimi giorni lasciano spazio a quella che per la famiglia è ormai una convinzione. Nino Frassica non ha dubbi: «Hiro è trattenuto in una casa di Piazza Campello, a Spoleto».

A pag.45



COOPUMBRIACASA

IN VENDITA
Appartamenti di
alta qualità al prezzo più
conveniente del mercato!

BONUS PRIMA CASA
GIOVANI UNDER 36

SCADENZA PROROGATA al
31 DICEMBRE 2023

075 500 2816 348 810 7648
www.umbriacasa.it

**Agenzia
Pratiche Auto
PERUGIA
PRATICHE**

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratice.com



L'Italia si candida per l'Agenzia europea anti-riciclaggio, ma diserta il vertice sul tema. E destre+Calenda+Iv votano contro la direttiva Ue. Siamo anti, ma pure pro



Sabato 28 ottobre 2023 - Anno 15 - n° 297
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 16,00 con il libro "Destra e Sinistra"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MANOVRA Resta il pignoramento-sprint
Niente cambia sui c/c,
botte a case e pensioni

■ Torna Quota 103 ma peggiorata, rimangono le tasse sugli immobili che fanno infuriare FI. Tajani minaccia emendamenti anche sulla norma del canone Rai che potrebbe penalizzare Mediaset. Lunedì nuovo vertice

◻ DI FOGGIA, ROTUNNO E SALVINI A PAG. 6 - 7



ALTRI TAGLI DI GOVERNO
Sfratti, +218%
in un anno: zero
al fondo-affitti



◻ A PAG. 13

MELONI ATTENDE L'AGCM
"È un Tiziano":
il quadro passò
da Sgarbi a B.



◻ BISON E MACKINSON A PAG. 9

Il diplomatico

» Marco Travaglio

L'obiettivo è distruggere Gaza, questo male assolutamente. L'ha detto a Rete4 Dror Eydor, ex ambasciatore di Israele a Roma dal 2019 al '22. Non distruggere Hamas, ma Gaza: un territorio abitato da 2,3 milioni di palestinesi che in stragrande maggioranza non hanno alcun rapporto con Hamas. Buona parte dei maggiorenti ha al massimo votato Hamas alle ultime e uniche elezioni legislative per l'Autorità nazionale palestinese nel 2006, quando noi occidentali spiegammo loro che dovevano diventare democratici ed eleggere liberamente i propri rappresentanti. Poi, siccome vinse Hamas sia nella Striscia sia in Cisgiordania, Usa e Ue iniziarono a boicottare economicamente non Hamas, ma l'Anp, affamando e spingendo viepiù la gente verso gli estremisti. Ma metà della popolazione è formata da bambini, che non votano, ma voteranno. E, continuando a trattarli così, possiamo immaginare per chi, semprché qualcuno li chiami ancora alle urne. "Noi - ha aggiunto l'ex ambasciatore - non siamo interessati a discorsi razionali. Ogni persona che minaccia un ebreo, che vuole uccidere un ebreo, deve morire". Ma si è scordato di spiegare come si fa a riconoscere chi, fra quei 2,3 milioni di civili quasi tutti inermi, vuole uccidere ebrei: a meno di presumere che lo vogliano tutti e sterminarli tutti.

Già l'idea che un simile soggetto che usa un tale linguaggio sia un diplomatico, se non fosse tragica sarebbe comica: perché è l'antitesi della diplomazia, anche di quella più ipocrita che usa toni suadenti ed espressioni soavi per nascondere le peggiori nefandezze del Paese che rappresenta. Ma il fatto che il governo israeliano mandi in giro per l'Europa a spiegare le sue ragioni figure come Eydor, la dice lunga sull'ottusità dell'attuale classe dirigente di Tel Aviv. Che, anche dimenticando per un attimo gli orrori in corso a Gaza, non si pone minimamente il problema del consenso internazionale, convinta che le verrà permesso qualsiasi crimine di guerra per vendicare il terrificante "pogrom" di Hamas del 7 ottobre. È la terribile sintesi della storia israelo-palestinese di questi 14 anni di Era Netanyahu-Hamas: il sistematico sabotaggio bipartisan degli accordi di Oslo del '93, siglati da Arafat e Rabin sul principio "due popoli, due Stati" e perseguiti da Sharon col ritiro da Gaza. Quel principio, così in voga in Occidente, è sparito da un pezzo dai radar del Medio Oriente: Israele è grande quanto la Puglia, ma ha la popolazione della Lombardia; la Cisgiordania è grande quanto la Liguria e Gaza è un decimo della Val d'Aosta e hanno ciascuna la popolazione della Calabria. Altro che "due popoli, due Stati": oggi l'epilogo più probabile è "nessun popolo, nessuno Stato".

L'ESCALATION I TANK DI ISRAELE NELLA STRISCIA, BATTAGLIA CON HAMAS

Gaza, pioggia di fuoco da terra, cielo e mare

VIA LIBERA USA: "NIENTE LINEE ROSSE"
ISRAELE: "ESPANDIAMO L'AZIONE TERRESTRE"
HAMAS "CHIAMA" I PALESTINESI CISGIORDANI
E I CACCIA AMERICANI BOMBARDANO IN SIRIA

◻ SCUTO A PAG. 2 - 3

ALBANESE, ALTA RAPPRESENTANTE DELL'ONU
"Come Srebrenica, 8mila morti sono un genocidio. E l'Italia mi ha deluso"

◻ CALAPÀ A PAG. 3

IL PAPA: "ORA BUIA, HANNO SCELTO CAINO"
In Italia la pace non riempie le piazze:
Conte e la sinistra ci sono, ma il Pd no

◻ CANNAVÒ E RODANO
A PAG. 4

» "MELONI FEMMINISTA"

Nunzia e le dem
nella trappola:
"Brava Giorgia"

» Selvaggia Lucarelli

Se c'è una cosa che a Giorgia Meloni è riuscita benissimo è far passare il suo comunicato sulla (presunta) fine con Giambruno per qualcosa che abbia a che fare col femminismo.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Basile Contro l'Onu e la democrazia a pag. 11
- Fassina Sinistra di popolo (tedesca) a pag. 11
- Valentini La Dama Nera e Mediaset a pag. 11
- Caselli Nordio contro femminicidio a pag. 24
- Pontiggia 20 anni senza il Signor G a pag. 20
- Dentello Easton Ellis torna al pulp a pag. 23

SALVATORE BORSELLINO

"Via d'Amelio: tesi devianti, ispirate dal Ros dell'epoca"

◻ MASCALI A PAG. 17

PARLA ORNELLA VANONI

"Oggi temo solo di dire cazzate..."

◻ FERRUCCI A PAG. 19



GIUSTIFICATA DA 5 MESI

Lady Marta torna alla Camera, però non molla Arcore

◻ A PAG. 14

La cattiveria

Matteo Renzi: "Berlusconi non avrebbe mai messo le mani nelle tasche degli italiani". Anzi, finanziava pure Cosa Nostra

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Conflitto verso la svolta Israele manda i carri armati dentro a Gaza

MIRKO MOLteni

L'esercito israeliano ieri sera ha iniziato nuove incursioni nella Striscia di Gaza, dopo il blackout internet, proseguendo la strategia di "ammorbidente" delle forze di Hamas per facilitare la prossima offensiva. Nel frattempo gli Stati Uniti hanno attuato un raid aereo in Siria contro milizie filo-Iran.

Il contrammiraglio Daniel Hagari (...)
segue a pagina 5

L'editoriale

Oro, fucili e petrolio: cosa prepara la guerra

MARIO SECHI

A che punto è la guerra? Quella in Ucraina è finita in un limbo, l'altra che si è aperta in Medio Oriente è in piena accelerazione: Israele ha bombardato Gaza con più aerei e più sortite, elettricità e Internet sono stati interrotti, i carri armati hanno attraversato il terreno palestinese con almeno tre incursioni, mentre Hamas ha continuato a lanciare missili e tentare operazioni di infiltrazione, l'Iran minaccia una risposta, gli Hezbollah del Libano fanno operazioni di disturbo, gli Stati Uniti mostrano le armi (...)

segue a pagina 12

Mostri catodici

Sette nuove maschere della propaganda tv

DANIELE CAPEZZONE

Se non parlassimo di cose gravi, anzi letteralmente terribili, ci sarebbe perfino motivo per sorridere davanti agli sforzi sovrumani e alla fantasia pirotecnica con cui i più scatenati avversari politici e mediatici di Israele si stanno impegnando per costruirsi un ruolo, una parte in commedia, una *dramatis persona*.

Si badi bene: prim'ancora degli argomenti da usare, ciò che conta, per questi inesauribili registi-autori-sceneggiatori-agenti di se stessi, è disegnarsi una maschera riconoscibile, (...)

segue a pagina 3

MACCHINA DEL FANGO Sabotaggio in Rai contro Giorgia

Sindacalista rosso monta servizi da inviare ai giornali amici per screditare la tv e farla sembrare un fortino del premier Meloni smaschera Repubblica: «Liti con gli alleati? Bugie»

ANTONIO RAPISARDA, ANDREA VALLE alle pagine 8-9



Il palestinese Saleh Aljafarawi in due video di propaganda di questi giorni e (a destra) di due anni fa

LA FICTION DI HAMAS CON IL FIGURANTE CHE FABBRICA BUGIE

MATTEO LEGNANI

Il mondo al di fuori della Striscia di Gaza lo ha conosciuto qualche giorno fa come il protagonista di due video apparsi a distanza di qualche giorno. Nel primo, Saleh Aljafarawi canticchiava "Allah u akbar, (...)

segue a pagina 4

Partecipazione sotto le attese. Sinistra sempre più divisa Flop del corteo pro Palestina di Conte

SALVATORE DAMA

Una signora con lo shatush degradante verso il biondo cenere inalbera un cartoncino Bristol: "Stop ai bombardamenti israeliani". Ed è l'attacco più severo che si può mettere a verbale. Per il resto: niente bandiere (...)

segue a pagina 2

Il caso dei migranti rilasciati

Una toga rossa deciderà il futuro della Apostolico

PAOLO FERRARI a pagina 15

Le modifiche alla manovra

Torna quota 103 ma resta la stangata sugli affitti brevi

SANDRO IACOMETTI a pagina 11

Povera Capitale

Ogni volta Roma è peggio di prima

GIORDANO BRUNO GUERRI

A dimostrare che il mio non è un pregiudizio, a Roma mi sono trasferito per ben tre volte. La prima, da Milano, ci stetti due anni, dal 1983 al 1985; la seconda, sempre da Milano, dal 1995 al 2010; la terza, dal lago di Garda, nel 2021. Ogni volta Roma era peggio di prima, come ti dicono per prima cosa i tassisti, i primi che incontri, e tutti "romani de Roma", quasi tutti intenti a seguire alla radio di bordo le vicende delle due squadre di calcio locale la Lazio, e la Roma, appunto.

I lettori più attenti (...)
segue a pagina 17

**DORMITA GALATTICA,
RISVEGLIO SPAZIALE.**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il libro di Vittorio Feltri

Contro i perbenisti della parola continuo a dire "negro" e "frocio"

VITTORIO FELTRI

Oggi la parola "negro" costituisce una ingiuria, quindi una offesa, per di più grave, almeno stando non ai codici giuridici bensì alle prescrizioni lessicali imposte dai progressisti sia in Italia sia all'estero. Questo con-

trollo semantico è sempre più totalizzante e invasivo, ci condiziona senza che neppure possiamo accorgercene, tanto che qualche volta al bar quasi ci vergogniamo a ordinare un "Negroni", per il timore di offendere involontariamente (...)

segue a pagina 26



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 28 ottobre 2023
Anno LXXIX - Numero 297 - € 1,20
Santi Simone e Giuda, Apostoli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

Estremismo & intolleranza

Oggi torna in piazza chi condanna Israele e non i terroristi di Hamas

Imam contro Salvini «Pagliacciata manifestare a favore dell'Occidente»

Tel Aviv bombarda e accusa «La base dei jihadisti all'interno di un ospedale»

Commercio

Ecco la deroga per i tavolini

Le osp dell'era Covid resteranno tutto il 2024
Esultano gli esercenti



Verucci a pagina 16

Abusivi

Dem schierati con lo Spin Time

Corteo a San Lorenzo contro lo sgombero del palazzo occupato

Mariani a pagina 18

Stadio

Chiesti 100 anni di condanne

Requisitoria dei pm per i ventidue imputati
Nei guai pure Parnasi

Ottaviani a pagina 19

Via Frattina

Cane precipita su donna incinta

Morto il rottweiler caduto dal terzo piano
Lei ferita ma non grave

Marsico a pagina 20

Il Tempo di Oshø

Marta Fascina torna alla Camera «È stata una sofferenza indescrivibile»



"Questa me la pijo che me serve pe lo chignon!"

Frasca a pagina 7

A Roma il giro di vite sulle auto Euro 4 è rimandato a novembre 2024

La nuova Ztl slitta di un anno

Vizio di forma sul delitto di Novellara

A rischio il processo Saman Nulle le parole del fratello

Bruni a pagina 9

... Abbiamo scherzato, almeno finora. L'atteso giro di vite sulle automobili Euro 4 previsto per il prossimo primo novembre slitterà almeno di un anno. Le nuove telecamere per la Ztl «allargata» verranno installate ma non entreranno in funzione almeno per tutto l'anno 2024. Restano in vigore invece i divieti per le auto più vecchie.

Zanchi a pagina 17

... Il conflitto in Israele continua, così come aumentano in Italia e tutta Europa l'estremismo e l'intolleranza. Oggi torna in piazza chi condanna Tel Aviv e non i terroristi di Hamas. A Segrate l'Imam attacca Salvini: «Una pagliacciata manifestare a favore dell'Occidente». Israele bombarda e accusa gli estremisti di Hamas: la loro base è dentro un ospedale.

Bonanni e Martini alle pagine 2, 3 e 5

Lotta alla criminalità

Piantedosi sul dl Caivano «Esportarlo anche altrove»

Di Capua a pagina 7

Installazione per i 75 anni

Mattarella al Maxxi celebra la Costituzione con Sanguiliano



Simongini a pagina 21

TORNA L'ORA SOLARE



L'ora legale tornerà il 30 marzo 2024

L'EGO

COMMENTI

- BENEDETTO**
Dal mondo cyber la minaccia del conflitto invisibile
- MAZZONI**
Erdogan, un sultano nella Nato in cerca di impero
- CONTE MAX**
Le opposizioni vivono su Marte

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti
DI CICISBEO

L'Iran è la guida suprema del fronte islamico del Male, ma l'Occidente non è mai riuscito a prendergli veramente le misure, e i suoi leader dovrebbero riflettere attentamente sul fatto che oggi si ritrovano piazze che inneggiano ad Hamas e atenei che, dopo il più spaventoso pogrom di ebrei dai tempi del nazismo, sono divenuti le casematte dell'odio anti-Israele. Sono i casami ideologici di una sinistra cieca e sorda che si ostina a non capire che fu l'ascesa al potere di Khomeini, nel drammatico anno 1979, a coincidere (...)

Segue a pagina 13

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

LA NAZIONE

(* QN LA NAZIONE + FAMIGLIA CRISTIANA - in abbinamento obbligatorio non vendibile separatamente € 2,00

SABATO 28 ottobre 2023
2,00 Euro*

Firenze



Tragedia fra Toscana e Liguria

L'elicottero precipita ed esplode nel bosco Muore pilota di 28 anni

Pucciarelli a pagina 20



Viareggio, il finto incidente

«Così mio padre ha ucciso la mamma»

Masaglia a pagina 21



Pensioni, torna Quota 103 (con limiti)

In manovra rispunta l'uscita anticipata con 62 anni di età e 41 di contributi. Sparisce l'accesso del Fisco ai conti correnti per i pignoramenti. Restano le tensioni in maggioranza, lunedì un nuovo vertice. **Intervista a Gasparri (Forza Italia)** «Ancora possibili ritocchi al testo» Servizi alle p. 6, 7 e 9

ISRAELE, BLITZ VIA TERRA A GAZA: MA NON È L'OFFENSIVA. BOMBARDAMENTI A TAPPETO



Ma servono due Stati

Con Tel Aviv contro Hamas

Bruno Vespa a pagina 3

NOTTE DI FUOCO

Baquis, Farruggia e Boni da pagina 2 a pagina 5

DALLE CITTÀ

Firenze

Incidente mortale in via Gioberti Un satellite ricostruirà tutto

Mecarozzi in Cronaca

Firenze

Affitti brevi Otto su dieci sono in condominio

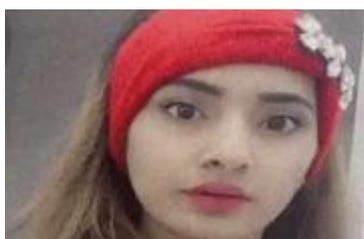
Ciardi in Cronaca



La prof dell'università europea

«Niente Natale? Più inclusivi»

Caroppo a pagina 13



Nulle le sue dichiarazioni

Saman, il fratello andava indagato

Codeluppi a pagina 14



Studenti terrorizzati

Gang di giovani assalta la scuola

Rampini a pagina 15

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. 22 Integratori. 1000 mg di Melatonina. 1000 mg di Glicina. 1000 mg di L-Triptofano. 1000 mg di Magnesio. 1000 mg di Zinco. 1000 mg di Selenio. 1000 mg di Vitamina B6. 1000 mg di Vitamina B12. 1000 mg di Vitamina D3. 1000 mg di Vitamina E. 1000 mg di Vitamina K2. 1000 mg di Vitamina C. 1000 mg di Vitamina B1. 1000 mg di Vitamina B2. 1000 mg di Vitamina B3. 1000 mg di Vitamina B5. 1000 mg di Vitamina B7. 1000 mg di Vitamina B9. 1000 mg di Vitamina K1. 1000 mg di Vitamina K2. 1000 mg di Vitamina K3. 1000 mg di Vitamina K4. 1000 mg di Vitamina K5. 1000 mg di Vitamina K6. 1000 mg di Vitamina K7. 1000 mg di Vitamina K8. 1000 mg di Vitamina K9. 1000 mg di Vitamina K10. 1000 mg di Vitamina K11. 1000 mg di Vitamina K12. 1000 mg di Vitamina K13. 1000 mg di Vitamina K14. 1000 mg di Vitamina K15. 1000 mg di Vitamina K16. 1000 mg di Vitamina K17. 1000 mg di Vitamina K18. 1000 mg di Vitamina K19. 1000 mg di Vitamina K20. 1000 mg di Vitamina K21. 1000 mg di Vitamina K22. 1000 mg di Vitamina K23. 1000 mg di Vitamina K24. 1000 mg di Vitamina K25. 1000 mg di Vitamina K26. 1000 mg di Vitamina K27. 1000 mg di Vitamina K28. 1000 mg di Vitamina K29. 1000 mg di Vitamina K30. 1000 mg di Vitamina K31. 1000 mg di Vitamina K32. 1000 mg di Vitamina K33. 1000 mg di Vitamina K34. 1000 mg di Vitamina K35. 1000 mg di Vitamina K36. 1000 mg di Vitamina K37. 1000 mg di Vitamina K38. 1000 mg di Vitamina K39. 1000 mg di Vitamina K40. 1000 mg di Vitamina K41. 1000 mg di Vitamina K42. 1000 mg di Vitamina K43. 1000 mg di Vitamina K44. 1000 mg di Vitamina K45. 1000 mg di Vitamina K46. 1000 mg di Vitamina K47. 1000 mg di Vitamina K48. 1000 mg di Vitamina K49. 1000 mg di Vitamina K50. 1000 mg di Vitamina K51. 1000 mg di Vitamina K52. 1000 mg di Vitamina K53. 1000 mg di Vitamina K54. 1000 mg di Vitamina K55. 1000 mg di Vitamina K56. 1000 mg di Vitamina K57. 1000 mg di Vitamina K58. 1000 mg di Vitamina K59. 1000 mg di Vitamina K60. 1000 mg di Vitamina K61. 1000 mg di Vitamina K62. 1000 mg di Vitamina K63. 1000 mg di Vitamina K64. 1000 mg di Vitamina K65. 1000 mg di Vitamina K66. 1000 mg di Vitamina K67. 1000 mg di Vitamina K68. 1000 mg di Vitamina K69. 1000 mg di Vitamina K70. 1000 mg di Vitamina K71. 1000 mg di Vitamina K72. 1000 mg di Vitamina K73. 1000 mg di Vitamina K74. 1000 mg di Vitamina K75. 1000 mg di Vitamina K76. 1000 mg di Vitamina K77. 1000 mg di Vitamina K78. 1000 mg di Vitamina K79. 1000 mg di Vitamina K80. 1000 mg di Vitamina K81. 1000 mg di Vitamina K82. 1000 mg di Vitamina K83. 1000 mg di Vitamina K84. 1000 mg di Vitamina K85. 1000 mg di Vitamina K86. 1000 mg di Vitamina K87. 1000 mg di Vitamina K88. 1000 mg di Vitamina K89. 1000 mg di Vitamina K90. 1000 mg di Vitamina K91. 1000 mg di Vitamina K92. 1000 mg di Vitamina K93. 1000 mg di Vitamina K94. 1000 mg di Vitamina K95. 1000 mg di Vitamina K96. 1000 mg di Vitamina K97. 1000 mg di Vitamina K98. 1000 mg di Vitamina K99. 1000 mg di Vitamina K100.

LA FINANZIARIA IMPOSTA DA UN'EREDITÀ PESANTE DELUDE IL CETO MEDIO

PENSIONI, CASE, CONTI CORRENTI

ECCO LA VERITÀ SULLA MANOVRA

Dopo le mille voci che hanno alimentato scandali e titoli di fuoco, finalmente arriva il testo autentico della legge di bilancio. Non c'è il pignoramento dei fondi degli evasori, tanto esecrato da chi prima accusava il governo di favorirli. Ci sono invece il taglio del cuneo e l'aumento della cedolare secca sugli affitti brevi. Per uscire dal lavoro anticipatamente resta quota 103. Ma a caro prezzo

di MAURIZIO BELPIETRO



■ A differenza di altri giornali, noi non amiamo inseguire le voci, perché alle chiacchiere preferiamo i fatti. Dunque, fino a oggi ci siamo astenuti dal riportare ipotesi di manovre finanziarie, preferendo scrivere di provvedimenti certi e non di misure che sono solo frutto di fantasia di presunte gole profonde o che sono espedienti per farsi propaganda a costo zero. Chiarito questo, oggi finalmente abbiamo di che scrivere e siamo in grado di dire ciò che ne pensiamo. Cominciamo da alcuni annunci (...)

segue a pagina 3

GIANLUCA BALDINI
TOBIA DE STEFANO
GIORGIA PACIONE DI BELLO
alle pagine 2 e 3

Raid senza precedenti su Gaza, parte la fase due

FLAMINIA CAMILLETTI a pagina 6



A SENSO UNICO

Piazza vietata alle bandiere di Israele, Conte spiazzato il Pd

di **GIORGIO GANDOLA**

■ «Vogliamo che Israele ponga fine all'assedio di Gaza». La Fiaccolata per (...)

segue a pagina 7

INTERESSI DIVERSI

La guerra divide anche il fronte dei Paesi musulmani

di **STEFANO PIAZZA**

■ Iran attacca, sauditi spiazzati, Erdogan media: così cambia il Medio Oriente.

a pagina 10

INTERVISTA A MEOTTI

«Immigrazione e demografia: l'islam si prende l'Europa»

di **MAURIZIO CAVERZAN**

■ L'islam si sta prendendo l'Europa: parola del giornalista Giulio Meotti. Le armi della conquista? Le culle.

a pagina 11

«Lockdown ingiusto»: bambino risarcito

Regione Sicilia condannata a indennizzare il piccolo agli arresti domiciliari per ordine di Musumeci: «Aveva il diritto di uscire e correre». Una sentenza che apre le porte a un numero potenzialmente enorme di ricorsi

FATICOSO AVVIO D'UN CONFRONTO SCIENTIFICO

L'Iss ammette i morti in eccesso ma sui motivi getta palla in tribuna

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ Lo scorso aprile, l'associazione Umanità e ragione presieduta dall'avvocato Olga Milanese ha fornito

un fondamentale contributo al dibattito pubblico sul Covid. Lo ha fatto promuovendo la realizzazione di uno studio intitolato «Mortalità totale in eccesso anni 2021 e 2022 - Dati ufficiali dall'Italia (...)

segue a pagina 14

di **ALESSANDRO RICO**



■ La Regione Sicilia, ad aprile 2020, vietò ai bambini di giocare fuori. Un lockdown totale illegittimo: il Consiglio di giustizia amministrativa ha disposto 1.000 euro di indennizzo per danni morali a favore di un ragazzo, allora undicenne. Un precedente che andrebbe brandito per ricorrere pure contro i dpcm.

a pagina 15

LA TRANSIZIONE GREEN È UN GIOCO PERVERSO

Crescono i sussidi alle rinnovabili però la bolletta è sempre più cara

di **SERGIO GIRALDO**



■ Un gioco perverso quello della transizione ecologica: aumentano i finanziamenti per le rinnovabili, ma le

bollette restano sempre salatissime. Checché ne dica l'Ue, i prezzi dell'energia (elettricità e gas) sono in aumento. Nessuna stabilizzazione come sbandierato da Eurostat. E le famiglie e le imprese soffrono.

a pagina 13

NEGATA LA LICENZA PER LA PISTOLA A UN PASTICCERE: «COSTRINGA I CLIENTI PAGARE CON LA CARTA»

Per cancellare il contante il Tar usa pure le armi

DOPO IL LUTTO

La Fascina ritrova la parola: «Non lascio Arcore»

SARINA BIRAGHI
a pagina 17

di **PAOLO DEL DEBBIO**



■ Un ristoratore di Lodi ha tre attività, tra le quali un bar e una pasticceria e tutti i giorni viaggia con molto denaro contante frutto degli incassi della giornata. Ha chiesto al Tar il porto d'armi spiegando che si sarebbe sentito più sicuro con una pistola addosso ma il Tar ha risposto di no. Usi il pos e i pagamenti (...)

segue a pagina 17

LETTERA-APPELLO DI UNA LEGHISTA

Io, malata, dico a Zaia e Fedriga: sul suicidio assistito fermatevi

di **DEBORAH GIOVANATI**

■ Caro direttore, ti scrivo e uso le tue pagine per esprimere pubblicamente il mio appello verso Luca Zaia e Massimiliano Fedriga sui casi di questi mesi di richiesta di suicidio assisti-

to: fermatevi! Non cedete alle falsità della cultura della morte, che vuole farci credere che la sclerosi multipla sia incurabile e che la vita sia degna di essere vissuta solo se sani e normodotati. Io ho la sclerosi (...)

segue a pagina 19



► **L'editoriale**

COPERTA CORTA MA STESSO LETTO

di **Alessandro Sallusti**

La manovra economica è da sempre un banco di prova importante per la tenuta del governo. In queste ore i giornali e i commentatori di opposizione sprecano aggettivi e sostantivi per dipingere un clima rissoso e ricattatorio dentro la maggioranza che, a dir loro, sarebbe sul punto di esplodere.

Detto che è legittimo e soprattutto umano confondere i sogni con la realtà, le cose non stanno per nulla come vengono dai più descritte, e non perché non siano vere le tensioni che ci sono state, ci sono e ci saranno nello scrivere la più importante legge dell'anno. Ovvio che sì, ognuno dei tre partiti del governo Meloni cerca di tirare la coperta (corta) dalla sua parte ma nessuno, proprio nessuno, pensa di uscire dal letto. Mi spiego meglio: Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia hanno sottoscritto un programma comune che individua gli obiettivi da raggiungere nell'arco dei cinque anni della legislatura e quello rimane. Ma non essendo il centrodestra un partito unico bensì un accordo fra tre partiti con sensibilità diverse è ovvio che ognuno preme per anteporre la propria a quella dei soci. Per esempio, tutti e tre convengono sul voler abbassare le tasse ma c'è chi vorrebbe farlo a partire da quelle sul lavoro, chi dalle partite Iva, chi dalle agevolazioni alle aziende. Tutti sono poi d'accordo a pompare liquidità sulle grandi opere, qualcuno spinge per il ponte sullo Stretto, altri preferirebbero fare prima nuove ferrovie eccetera eccetera. Insomma l'opposizione scambia volutamente la dialettica con lo sfascio.

Cosa diversa accade invece a sinistra dove le divisioni non sono di metodo o priorità bensì di merito, a volte in modo inconciliabile. Sia dentro il Pd che nel teorico «campo largo» (l'alleanza con i Cinque Stelle) ci sono posizioni agli antipodi e quindi inconciliabili sia sull'aiuto militare all'Ucraina che al sostegno ad Israele (cioè sulla politica estera e il ruolo dell'Italia nel mondo) e lo stesso vale sulla maggior parte dei dossier economici. A sinistra non si tratta di trovare, detta alla Umberto Bossi, la quadra tra sensibilità diverse, lì siamo all'impenetrabilità dei corpi, legge fisica abbozzata da Newton che spiega pure l'impossibilità della sinistra sia di vincere una elezione che di governare.

NUOVA OFFENSIVA DI ISRAELE NELLA NOTTE



I PREPARATIVI SEGRETI

Tunnel, spie e comando: partita a scacchi su Gaza

di **Edward Luttwak**

■ I leader di Hamas sanno bene che una volta iniziata la controffensiva israeliana perderanno la loro più grande risorsa: i tunnel interconnessi in cui i razzi vengono assemblati.

a pagina 11



LA MANIFESTAZIONE DEL 4 NOVEMBRE

L'imam delira contro Salvini: «La sua piazza? Pagliacciata»

Michel Dessi

■ Mentre si moltiplicano le manifestazioni a favore della Palestina c'è chi dice «no» alla manifestazione organizzata da Matteo Salvini il 4 novembre, a Milano, in difesa dell'Occidente.

con **Allegrì, Bulian e De Felice** alle pagine 6-7

MANOVRA

Pensioni, trovato l'accordo

Quota 103: si esce a 62 anni con 41 di contributi
Meloni: «Nessun problema con Salvini e Tajani»

Gian Maria De Francesco

■ Nessuna voragine e impatto minimo sui conti pubblici. L'intesa di maggioranza sulle pensioni non determinerà contraccolpi negativi su deficit e debito.

alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA

Letizia Moratti: «Una rivoluzione liberale con Forza Italia»

di **Stefano Zurlo**

a pagina 13

CONSULENZE

Caso Sgarbi La premier: «Fuori se ha sbagliato»

a pagina 4

PARLA LA FASCINA

Marta pronta a tornare in Aula «Ma sofferenza indescrivibile»

Pier Francesco Borgia a pagina 12



IN LUTTO Marta Fascina: ha rilasciato alcune dichiarazioni a Bruno Vespa

OGGI L'ASSEMBLEA SUL CDA

Mediobanca ricomincia con Delfin

Oswaldo De Paolini

Non sarà solo un voto sul nuovo consiglio quello che gli azionisti di Mediobanca, oggi riuniti in assemblea, dovranno esprimere. Si scommette che a prevalere sarà la lista del cda. Ma i soci dovranno anche interrogarsi su quale futuro per la loro banca, chiedendo conto ai manager che l'hanno guidata negli ultimi 20 anni di una gestione che ha dirottato dal percorso tracciato dal fondatore Enrico Cuccia. Il modello di business è infatti andato via via mutando fino a ridurre l'attività caratteristica di banca d'affari al 20%. Per Delfin, la finanziaria della famiglia Del Vecchio che concorre alla nomina del nuovo cda con una lista di minoranza, è comunque una prima vittoria.

a pagina 22

DA «CLANDESTINO» A «PATRIA»

Ecco il libro di Feltri sulle parole che la sinistra ha messo fuorilegge

■ Perché gli esponenti del politicamente corretto si comportano, come spiega il titolo, da fascisti della parola? Perché usano il linguaggio come un manganello.

con **Alessandro Gnocchi** alle pagine 26-27

TORNA L'ORA SOLARE



Questa notte ricordatevi di spostare indietro di un'ora le lancette dell'orologio

WITHUB

DIRE «NO» PER PONTIGLIO

di **Luigi Mascheroni**



la stanza di **Feltri**

alle pagine 20-21

Educhiamo i nostri figli all'autonomia

Non affronteremo qui il problema del ponte sullo Stretto. Ormai una questione omerica: già per Ulisse non fu facile attraversare il tratto di mare fra Scilla, in terra calabra, e Cariddi, a distanza di un dardo, in terra sicula.

Non abbiamo le competenze politiche, ingegneristiche, economiche e geologiche per stabilire se si tratti di un'idea ottima, pessima o inutile. Sappiamo però che gli ultimi ad avere titolo sull'argomento, dopo i politici, gli ingegneri, gli economisti e i geologi, sono gli intellettuali. La casta migliore, ad eccezione di tutte le altre.

Colpisce quindi leggere che è nato un comitato di scrittori e artisti - solo per caso tutti di sinistra - contro il ponte sullo

Stretto. La scusa è nobilissima: «Rovinebbe quel tratto di mare».

Dopo No Euro, No Tav, No Vax, No Tap, ecco i No Bridge. Gioco di carte peraltro adorato dagli intellettuali da salotto.

Slogan: «Alziamo muri davanti al ponte».

L'impressione è che non si tratti di un «No» ambientalista, economico o strutturale. Ma ideologico. Un pontiglio, insomma. Se il ponte l'avesse proposto Elly Schlein, che in quanto progressista dovrebbe essere orientata al progresso, avremmo visto i Veronesi, le Auci, le Lipperini e le Marzano aprire loro il cantiere. Ma piuttosto che dare ragione a Salvini si farebbero lo Stretto a nuoto. D'inverno. Appena dopo mangiato. La pasta con la 'nduja.



Oggi su Alias

ART MACHINE Dagli anni '60 ad oggi ci si continua a dividere tra chi è angosciato dalla prospettiva dell'AI e chi ne esalta i vantaggi



Alias Domenica

CHARLES WRIGHT In uno stile largo, pittorico, il poeta americano ha fatto proprio in «Littlefoot», sia la tradizione pastorale sia quella country



Culture

GEORGE FLOYD La vita e la morte d'America nell'inchiesta dei reporter del Washington Post

Guido Caldiron pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

TORNA L'ORA SOLARE



DA STANOTTE UN'ORA INDIETRO

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 28 OTTOBRE 2023 - ANNO LIII - N° 255

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Gaza sotto i massicci raid israeliani foto di Abed Khaled/Ap

Alla cieca

SENZA TREGUA

«È la terza guerra mondiale in 400 km quadrati»

MICHELE GIORGIO
Gerusalemme

■ «Da otto giorni con la mia famiglia sono rifugiata nell'ospedale Al Quds, le condizioni di vita sono spaventose, siamo in 15mila. E abbiamo paura, tanta paura di essere colpiti». La linea telefonica è precaria, sembra poter cadere da un momento all'altro. Ma la voce di Fatena al Ghurra ci arriva ugualmente, assieme alla sua richiesta rivolta al mondo «Fate presto, salvateci».

Questa, ci ripete più volte, «è la terza guerra mondiale, in meno di 400 kmq, la guerra mondiale contro Gaza». Quello di Fatena Al Ghurra per Gaza era stato un viaggio tanto desiderato e programmato. Dalla sua terra d'origine mancava da 15 anni.

Il 4 ottobre, proveniente dal Belgio dove risiede e lavora alternando la professione di traduttrice alla scrittura di poesie, era rientrata a Gaza per far visita ai genitori e al resto della famiglia. Un abbraccio atteso da tanto.

— segue a pagina 2 —

Netanyahu ha deciso: dopo una pioggia di bombe senza precedenti, via libera ai tank nelle strade di Gaza. Stop ai negoziati per la liberazione degli oltre 200 ostaggi nella mani di Hamas. Isolata dal resto del mondo, la Striscia lasciata sola dalla comunità internazionale alla mercè della vendetta di Israele pagine 2-5

Diritto di vetro Dall'Onu «si» sofferto alla tregua Ma l'Italia si astiene

SABATO ANGIERI PAGINA 5

Senza regole Starvation, attacco ai civili: leggi internazionali ignorate

Agostina Latino, Luca Baccelli PAGINA 4

Italia Tante piazze per dire «fermate il massacro» Con 5S, rossoverdi e Pd

Andrea Carugati PAGINA 6

Israele I sopravvissuti all'eccidio di Hamas non vogliono vendetta

Orly Noy PAGINA 7

LEGGE DI BILANCIO Si cambia di nuovo Vertice lunedì



■ La manovra cambia ancora e non si escludono nuovi ritocchi: lunedì vertice di maggioranza. Salvini sulle pensioni ottiene un contentino solo di facciata, Fi reclama modifiche. La premier nega tensioni e punta i piedi sul Mes. **COLOMBO, FRANCHI A PAGINA 8**

VENEZIA Biennale, i precari reclamano diritti

■ Della Biennale si è parlato fino a ieri per la nomina politica di chi la dirigerà dal prossimo marzo, Pierangelo Buttafuoco. Da stamattina potremo raccontare un problema ancora più dirimente che interessa le condizioni in cui lavorano i precari soprattutto negli eventi collaterali, e nei padiglioni nazionali, dell'istituzione globale di Venezia. Lo faranno, con una manifestazione, i lavoratori e le lavoratrici dell'arte e della cultura che, da giugno, stanno animando il percorso che hanno chiamato «Biennialocene».

CICCARELLI A PAGINA 9

ASSEMBLEA A NAPOLI «Civici e di sinistra» verso le europee



■ Sono stati eletti in diverse regioni italiane e provengono da esperienze civiche di Roma, Cagliari, Milano, Napoli e Genova. Ieri nel capoluogo campano si sono ritrovati in Alternativa Comune, in dialogo con Avs e in vista del voto di giugno 2024. **SANTORO A PAGINA 11**



LA CULTURA

Con la buona educazione la libertà serve il bene

VITO MANCUSO

Vige da noi un concetto sostanzialmente formale di educazione che la fa coincidere con quelle regole basilari di convivenza che ci permettono di stare insieme. - PAGINA 30



Alle 3 di stanotte

entra in vigore l'ora solare. Ricordatevi di mettere le lancette dell'orologio

INDIETRO DI UN'ORA

IL RACCONTO

Io, nella casa degli spigoli come nei disegni dei bimbi

JHUMPALAHIRI

Era una casa in mattoni, color terracotta o forse quel rosso ruggine della sabbia del deserto. Uno scuro tetto spiovente copriva i tre piani. - PAGINA 31



LA STAMPA

SABATO 28 OTTOBRE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.296 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



ATTACCO SENZA PRECEDENTI, SCONTRI AL CONFINE. L'ESERCITO: NON È L'INVASIONE. HAMAS CHIAMA ALLE ARMI I PALESTINESI DELLA CISGIORDANIA

La furia di Israele su Gaza

Cento caccia colpiscono la Striscia, entrano anche i tank. L'incubo degli ostaggi nascosti nei tunnel degli ospedali

FABIANA MAGRÌ

Israele ha innescato la miccia. E con la progressiva espansione delle operazioni congiunte di aviazione, forze di terra e flotte della Marina militare, la scintilla sta consumando sempre più rapidamente la corda. - PAGINE 2 E 3

LA GEOPOLITICA

CRIMINI DI GUERRA L'ACCUSA DELL'ONU

DOMENICO QUIRICO

Ci sono popoli dimenticati, tanti, troppi: i tibetani, i karen, gli yanomani dell'Amazzonia, gli uiguri del Xinjiang, i curdi, si anche i curdi a cui dedichiamo attenzione quando ci servono, contro Saddam Hussein o il neo califfato, per scaricarli poi nel loro frammentato oblio. Conosciamo le loro tragedie, a menadito, certo: ma ci sono cose più importanti nel disordine mondiale per farcene carico. Non disturbano. Non hanno carri armati o bombe, non compiono attentati. - PAGINA 29

IL REPORTAGE

I PROFUGHI DI JENIN PRONTI ALLA RIVOLTA

FRANCESCA MANNOCCHI

È l'una di notte, tra giovedì e venerdì, quando le forze armate israeliane fanno incursione a Jenin. Una colonna di mezzi si avvicina alla città, e raggiunge il campo profughi. I bulldozer D9 distruggono una delle vie d'accesso: è via Martire Shireen Abu Akleh, il nome della giornalista di Al Jazeera, uccisa lì dalle forze di sicurezza israeliane mentre dava notizia di un altro raid, l'11 maggio del 2022. È stata una notte di colpi ininterrotti. - PAGINA 6



Quelle 50 mila donne incinte sotto le bombe

LETIZIA TORTELLO

Ferial Hamdan ha partorito da mezz'ora, tra le esplosioni. Il suo bimbo è salvo vicino a lei! Ma non può abbracciarlo, non può muoversi. - PAGINE 2 E 3

Esplosioni a Gaza City durante i violenti raid sferrati dall'esercito israeliano - BRESOLIN, MATTEI, SIMONI, STABILE, ZAFESOVA

PATTO, LA PREMIER CHIEDE AIUTO A LAGARDE. PENSIONI: TORNA QUOTA 103, MA ASSEGNI PIÙ BASSI

Manovra, governo nel caos

Meloni: non litigo con alleati e Mediaset. Lettera ai vescovi: pagate l'Imu

L'ANALISI

SUL MES RISCHIAMO LA REPUTAZIONE

SERENA SILEONI

Con il suo attendismo sulla ratifica della riforma del Meccanismo europeo di stabilità, l'Italia sta esercitando una specie di veto all'operatività del Mes. - PAGINA 29

BARBERA, MONTICELLI, OLIVO

Ricucire da Bruxelles, quello che a Roma si sfalda. Giorgia Meloni lo dice apertamente, «voglio dare un'immagine di compattezza». - PAGINE 14 - 17

Renzi alla premier "Non sai governare"

Franco Giubilei

IL COMMENTO

LEGGE DI BILANCIO LE MIE PAGELLE

CARLO COTTARELLI

Non so se Matteo Renzi abbia ragione a sostenere che la procedura seguita dal governo per la presentazione della legge di Bilancio sia incostituzionale. - PAGINA 13

LA TELEVISIONE

Colazione con Fiore "I conduttori Rai vanno benedetti"

ANTONIO BRAVETTI



«Giorgiaaaa, me la dai una botta alle occhiaie?». Giorgia è la truccatrice, le occhiaie quelle di Fiorello. Sono le 6,30 al bar Ricci di Vigna Clara, quartiere di Roma nord. Sta per iniziare l'ultima puntata di Aspettando Viva Rai2!, la rassegna stampa via social dello showman siciliano. Dal 6 novembre, poi, doppio trasloco. Dall'Instagram di Fiorello a Rai 2, da largo Vigna Stelluti al Foro Italico. - PAGINA 23

IL DIBATTITO

Buttafuoco, Venezia e gli amici degli amici

SALVATORE SETTIS

Buttafuoco alla Biennale è una cartina di tornasole. - PAGINA 29

LA STORIA

Fascina e il Villone meglio di una fiction

MARIALAURA RODOTÀ

Si guardano meno serie tv: la politica è meglio. DI MATTEO - PAGINA 20

BUONGIORNO

C'è una regola che dopo qualche decennio dovremmo aver imparato: quando un partito promette di abbassare l'età pensionabile dice una cosa bella ma truffaldina, quando un partito non lo promette dice una cosa brutta ma onesta. Io cercherei di ricordarmelo alle prossime elezioni, proprio me lo appunterei su un taccuino, scriverei con l'evidenziatore "è più credibile Wanna Marchi". Come si può sperare di andare in pensione prima se siamo sempre di meno? Lo ha spiegato bene Giuliano Cazzola ma, con tutto il rispetto, dovrebbe essere intuitivo: se facciamo pochi figli e campiamo sempre più a lungo, la popolazione diminuisce e invecchia e, se ci sono sempre meno giovani che fanno sempre meno figli, continueremo a diminuire e a invecchiare. E ci saranno sempre meno giovani a pagare le pensioni a sem-

Il mago Merlino

MATTIA FELTRI

pre più vecchi. Le soluzioni sono un paio. La prima: politiche e soldi per le famiglie. Ma da quel di abbiamo spostato il denaro dalle famiglie alle pensioni (negli anni Sessanta erano pari, oggi per le pensioni spendiamo diciassette volte più che per le famiglie - sempre dati offerti da Cazzola). E comunque sappiamo, vista la Francia dove sulla maternità si investe parecchio, che il problema non si risolve, si attenua. E per attenuarlo ci vogliono peraltro molti anni. Soluzione numero due: gli immigrati, purché regolarizzati, inseriti, avviati al lavoro. Ma se dici che gli immigrati sono una risorsa, a destra ci fanno sopra del sarcasmo. A destra gli immigrati sono un allarme, portano criminalità, inquinano le tradizioni e sporcano le città. E così si promettono di abbassare l'età pensionabile, come il mago Merlino.





VALLEVERDE

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



VALLEVERDE

Editoriale

Superare la logica della vendetta LA SOFFERENZA DELL'ALTRO

LUCIA CAPUZZI

Gli israeliani hanno diritto alla legittima difesa. I palestinesi hanno diritto alla legittima difesa. Perché due affermazioni indiscutibili continuano a perpetuare una guerra che si ripete con monotona tragicità da oltre 75 anni? Come ha fatto la legittima difesa a diventare un alibi per Hamas nel perpetrare un massacro atroce di civili israeliani, un'illegitima offesa le cui conseguenze sono ora fatte pagare agli abitanti di Gaza? Come si è arrivati a commettere atti che l'Onu definisce "crimini di guerra"? Chiunque viene in questo frammento di Medio Oriente sempre in costruzione con la speranza di trovare risposte ha sbagliato destinazione. Israele e dintorni sono una fucina di domande che ossessionano quanti percorrono questa Terra, resa dalla storia mosaico perennemente incompleto. Da una parte c'è Israele con la sua galassia di insediamenti blindati dai muri e dai reticolati della paura. Un terrore vecchio di millenni di persecuzioni, di discriminazioni, di lutti. Dall'altra non c'è ancora, ma si fa sempre più fatica a dirlo - la Palestina. Al suo posto, c'è la rabbia palpabile di un popolo troppo a lungo frustrato. Una rabbia senza futuro, condannata a esprimersi secondo l'identico copione di distruzione e autodistruzione. Su questa rabbia che gli imprenditori del terrore costruiscono i loro imperi di sangue. Sangue innocente. Sangue di indifesi. Israeliani, palestinesi, ucraini, armeni, congolesi, colombiani, haitiani, afgani, iraniani... Tutti gli individui e le comunità hanno diritto di proteggersi dalle vessazioni di invasori stranieri, di bande feroci, di regimi liberticidi.

continua a pagina 18

Editoriale

Superare lo scontro di civiltà PERCHÉ IL DOPO VIENE PRIMA

AGOSTINO GIOVAGNOLI

Rifiutare lo scontro di civiltà? Dopo la tragica aggressione di Hamas e mentre Gaza è sotto le bombe continuano a far pensare le parole di Joe Biden durante il suo viaggio in Israele. Il presidente americano ha espresso piena solidarietà e chiaro sostegno agli israeliani, ma ha anche consigliato loro di non ripetere gli errori degli Stati Uniti dopo l'11 settembre 2001. Le guerre in Iraq e in Afghanistan hanno avuto motivazioni diverse ma sono state ispirate entrambe dalla logica dello scontro di civiltà. Le parole di Biden hanno anche trovato un'eco in quei politici europei e italiani che in questi giorni hanno denunciato il pericolo dello scontro di civiltà tra Occidente e Islam e chiesto di fare di tutto per evitarlo. Ma rifiutare davvero lo scontro di civiltà implica cambiamenti profondi: si tratta di uscire da un tunnel ideologico in cui anche l'Occidente è entrato già alla fine del XX secolo. Nel caso di Biden, non si tratta di una posizione estemporanea: per quanto dolorosissimo nei modi in cui è stato attuato, il ritiro dall'Afghanistan nel 2021 esprimeva già una critica radicale alla politica americana del ventennio precedente. Riguardo all'Europa e all'Italia, nel 2001 molti hanno applaudito quando Oriana Fallaci lanciava espressioni incendiarie di odio antislimico e in seguito molti hanno sostenuto le guerre in Iraq e in Afghanistan senza poi cambiare più posizione: non c'è un po' di scontro di civiltà anche in tanti atteggiamenti verso gli immigrati? Ma se si vuole rifiutare davvero tale scontro occorre mettere tutto ciò in discussione. È comunque importante che questo ripensamento sia cominciato.

continua a pagina 18

IL FATTO La preghiera del Papa per la pace nella basilica di San Pietro, insieme ai partecipanti al Sinodo

«Oltre l'ora buia»

L'invocazione a Maria diventa un grido: «Apri spiragli di luce nella notte dei conflitti» Israele intensifica l'offensiva nella Striscia con raid «senza precedenti»: tank a Gaza

GIANNI CARDINALE

In quest'«ora buia» con tanti suoi «figli provati dai conflitti, angosciati dalle guerre che dilanano il mondo» la Chiesa volge lo sguardo e invoca Maria, Regina della Pace, chiedendole di ispirare «vie di pace ai responsabili delle nazioni», e consacrando «il nostro mondo, specialmente i Paesi e le regioni in guerra». Lo fa con una grande Preghiera guidata da papa Francesco nella Basilica Vaticana. Ci sono tutti i partecipanti al Sinodo e tanti semplici fedeli. Il rito si apre con il canto tradizionale *Mira il tuo popolo*. Poi la recita del Santo Rosario, i misteri dolorosi con meditazioni dai Padri della Chiesa. Francesco chiede alla Madre di scuotere «l'animo di chi è intrappolato dall'odio», di «convertire chi alimenta e fomenta conflitti». E poi di «asciugare le lacrime dei bambini, di assistere «chi è solo e anziano», di sostenere «i feriti e gli ammalati», di proteggere «chi ha dovuto lasciare la propria terra e gli affetti più cari».

Primopiano pagine 2-3-4



Papa Francesco guida la preghiera per la pace in San Pietro / Reuters

IL RABBINO MILGROM

«È il momento di farsi carico del dolore l'uno dell'altro»

IL PARROCO DI GAZA

«Aprite i corridoi umanitari, è l'unico spiraglio possibile»

Lucia Capuzzi (inviata a Gerusalemme)
nel primopiano alle pagine 2 e 3

ABUSI Deroga alla prescrizione

Il Papa: Rupnik potrà andare a processo «Ascoltare le vittime»

Papa Francesco ha chiesto al Dicastero per la dottrina della fede di esaminare la vicenda di don Marko Rupnik e ha deciso di derogare alla prescrizione per consentire lo svolgimento di un processo. Il Pontefice, precisa una nota, «è fermamente convinto che se c'è una cosa che la Chiesa deve imparare dal Sinodo è ascoltare con attenzione e compassione chi soffre, soprattutto chi si sente emarginato dalla Chiesa».

Cardinale a pagina 20

LE BOZZE DEL MEF Lunedì vertice d'emergenza: su pensioni e cuneo si cambia ancora

Manovra alla resa dei conti

A Bruxelles è braccio di ferro sui fondi ai migranti: in ballo 15 miliardi

Servono i tempi supplementari sulla manovra. Prima di mandare il testo del governo alle Camere, Giorgia Meloni ha bisogno di incontrare faccia a faccia Antonio Tajani, Matteo Salvini e i vertici della maggioranza per sigillare una partita che sembrava chiusa, e che invece si è riaperta lasciando ferite. L'appuntamento

è già fissato per lunedì. Il capo della Lega ha ottenuto dal Mef un ritorno parziale a quota 103 e dunque ha dato il suo «via libera», il leader di Forza Italia invece tiene il dossier aperto perché vuole la sua parte, lo stop alla tassa del 26% sugli affitti brevi.

Servizi alle pagine 5 e 6

CONTRIBUTO MANCATO

Il flop degli extraprofitto: dalle banche nessun gettito

Paolo M. Affier
a pagina 6

TORNA L'ORA SOLARE

Stanotte lancette indietro di un'ora

Alle 3 di domani mattina



AZZARDO VERGOGNA

I minori si giocano la paghetta dal divano

Fulvi a pagina 8

NEL SETTORE PUBBLICO

Londra ora stoppa la settimana di 4 giorni

Napoletano a pagina 15

Il Vangelo delle briciole

José Tolentino Mendonça

Dal piagnucolio alla lode

È certamente vero che per comprendere serve uno sforzo incessante, ma non di rado la vita ci richiede, oltre a questo, un esercizio ancor più esigente: la capacità di abbracciare anche le cose che non riusciamo a capire. Questo avviene, per esempio, quando ciò che incrocia la nostra strada appare inizialmente come uno strano ostacolo da superare in fretta, anomalia o inutile contrarietà che s'intromette come un intruso ma che, a poco a poco, si rivelerà essere un'altra possibilità di cammino. Noi sapremo passare dal piagnucolio continuo alla lode se impariamo a ringraziare di tutto: di quanto riceviamo e di quello che non ci è

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

IMMAGINARIO

Messianico o diabolico? L'ambiguità simbolica del pipistrello

Potestà a pagina 21

GEOPOLITICA

Medio Oriente, chi colmerà il vuoto lasciato dagli Usa?

Calvini a pagina 22

SPORT

Sci: oggi a Sölden il via alla Coppa del Mondo Tante le speranze azzurre

Nicollello a pagina 24



In edicola a 4 euro

SGUARDI SULL'ETERNO

Cardini / Givone / Lepori / Pontiggia / Ravasi

LUOGHI INFINITI